il giornale dell'ARCHITETTURA.com
MAGAZINE LIBERO E INDIPENDENTE SULLE CULTURE DEL PROGETTO E DELLA CITTÀ



Compassi d'oro: di tutto, di più

La ventisettesima edizione del Premio si orienta verso la sostenibilità responsabile, evidenziando un panorama variegato difficile da definire

MILANO. **Michele De Lucchi**, insignito del prestigioso **Compasso d'oro alla carriera**, afferma, rivolto al numeroso pubblico, ricevendo il premio in un caldissimo tardo pomeriggio di giugno: "*Il design è così aperto... che spero che nessuno lo definisca mai!*"
Così, senza definizione, con un **Museo** inaugurato giusto un anno e un mese fa e già diventato **parte del patrimonio culturale nazionale ed internazionale** nonché – per la prima volta – palcoscenico del Premio, **l'ADI, Associazione per il disegno industriale**, per il tramite di una **titolata giuria** e grazie a un **complesso iter di selezione** che ha visto coinvolte commissioni a più livelli per due anni, è giunta ad **assegnare 20 Compassi d'oro ad altrettanti prodotti, 25 menzioni d'onore, 3 premi Targa giovani (9 attestati), 9 Compassi d'oro alla carriera, 3 premi Compasso d'oro alla carriera internazionali, 3 Compassi d'oro alla carriera per prodotti ancora in produzione**, ma che, all'epoca del loro debutto, non erano stati insigniti del riconoscimento.
C'è da chiedersi che cosa sarebbe successo se avessimo avuto una definizione...
Ma a parte i **pensieri da "fantadesign"** – la battuta di De Lucchi gareggia con quelle di altri due Compassi d'oro alla carriera: Antonio Citterio che avrebbe preferito la Targa giovani e

Giovanni Anceschi che tautologicamente afferma di essere troppo emozionato per fare riflessioni e, quindi, dichiara di essere troppo emozionato – questa tornata di Compassi **mette effettivamente in risalto la difficoltà di una definizione** o, meglio, il tentativo di trovare un orientamento, una direzione nel variegato mondo pandemico/belligerante/energia dipendente nel quale ci troviamo a vivere (e sudare, nell'occasione specifica).

Sviluppo sostenibile responsabile

Per la prima volta **il Compasso si dà un tema**, **sviluppo sostenibile responsabile**, che vorrebbe interpretare il presente, che è già passato, orientando il futuro (Luciano Galimberti, presidente ADI) attraverso la lettura di prodotti che sono così entrati nella collezione patrimonio culturale del Museo sopra ricordato. Il **risultato** è giocoforza **variegato** ed è **difficile tracciare una linea**, prevalendo forse la curiosità in alcuni casi, l'innovazione tecnologica in altri, la grazia di un segno che risolve il problema dell'oggi a volte, la forza di aziende che innovano e continuano ad avere un mercato in quasi tutti.
Irrompe il design dei servizi: premiata l'app IO dei servizi pubblici con riconoscimento che sa più di incoraggiamento (9, vedi sotto). Viene **dimenticato l'exhibition design**, presente solo nelle menzioni, anche se la pandemia dovrebbe averci insegnato l'importanza di saper allestire gli spazi in tempi brevi e in modo reversibile. Una sedia (17) e una lampada (2) non possono mancare, così come un'auto (16), anche se convincono di più i mezzi da lavoro a trazione umana (12) o elettrica (7). Fa un simpatico ritorno il **fornello** (14), preferito alle strutturate cucine, mentre, ovviamente, **l'attenzione è sulla persona**, la malattia e la cura, con ausili, tecnologie e protesi (10 – 13 – 20). Non mancano materiali e finiture (11 – 15 – 18), robot (8), serramenti (1), libri (4 – 6) e servizi (3) e spunta anche la serra da autoproduzione alimentare (19).
Sarà questo il futuro? Al momento è un pezzo della nostra storia recente.

Tutti i premiati

1 ØG™ Zero Gravity
Azienda/Company: Secco Sistemi
Design: Secco Sistemi
Tipologia: arredi e complementi per la casa

2 Belt

Azienda/Company: Flos

Design: Ronan Bouroullec, Erwan Bouroullec

Tipologia: apparecchi di illuminazione

3 Consegne etiche

Azienda/Company: Fondazione per l'Innovazione Urbana

Design: Dynamo, Idee in Movimento

Tipologia: servizi

4 Contro l'oggetto. Conversazione sul design

Editore / Publisher: Quodlibet

Autore / Author: Emanuele Quinz

Tipologia: libri

Product type: books

5 Delcon MilanoTM

Azienda/Company: Delcon

Design: Cefriel

Tipologia: attrezzature mediche e ospedaliere

6 Designing in Dark Times. An Arendtian Lexicon

Editore / Publisher: Bloomsbury Publishing

Virginia Tassinari (Editor) – Politecnico di Milano, Eduardo Staszowski (Editor), Clive Dilnot (Editor), Andrew LeClair (Graphic Design Director), Laura Wing (Managing Editor), Lesley Onstott, Lucas Teixeira Vaqueiro (Social Media Designers)

Tipologia: libri

7 E-Worker

Azienda/Company: Merlo

Design: Pier Luigi Porta (Design di prodotto/Product Design), Felice Contessini (Coordinatore/Coordinator), Francesco Bessone (Progettazione tecnica, layout di macchina/Technical design, machine layout), Ezio Viglietti (Progettazione dei sistemi elettrici/Electrical systems design), Federico Lopez (Analisi del prodotto/Product analysis)

Tipologia: macchine e componenti per l'industria

8 Goliath CNC

Azienda/Company: Springa

Design: Springa

Tipologia: macchine e componenti per l'industria

9 IO, l'app dei servizi pubblici

Committente/Client: Presidenza del Consiglio dei Ministri

Design: PagoPA, Team per la Trasformazione Digitale

Tipologia: piattaforme informatiche

10 Isinnova Easy-Covid 19

Azienda/Company: Isinnova

Design: Cristian Fracassi, Alessandro Romaioli

Tipologia: attrezzature mediche e ospedaliere

11 Klipper

Azienda/Company: Caimi Brevetti

Design: Felicia Arvid

Tipologia: arredi e complementi per l'ufficio

12 LAMBROgio, LAMBROgino

Azienda/Company: Repower

Design: Makio Hasuike & Co.

Tipologia: biciclette

13 Mia

Azienda/Company: Prensilia

Design: Elastico Disegno

Tipologia: attrezzature mediche e ospedaliere

14 Ordine

Azienda/Company: Fabita

Design: Adriano Design

Tipologia: arredi e complementi per la cucina

15 Ostuni

Azienda/Company: Saib

Design: R&D Saib

Tipologia: rivestimenti

16 Pagani Huayra Roadster BC

Azienda/Company: Pagani Automobili

Design: Horacio Pagani

Tipologia: automobili

17 Plato

Azienda/Company: Magis

Design: Jasper Morrison

Tipologia: arredi e complementi per la casa

18 RH120

Azienda/Company: RiceHouse

Design: Tiziana Monterisi, Alessio Colombo

Tipologia: rivestimenti

19 Serramaxxi & Serramidi

Azienda/Company: Serranova

Design: Stefano Chiocchini

Tipologia: progetti sociali

20 XOSoft

Committente/Client: IIT – Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

Design: IIT – Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia, University of Limerick, Saxion University of Applied Sciences

Tipologia: attrezzature mediche e ospedaliere

TARGA GIOVANI

Adversarial Knitted Fashion – CAP_able

Studente/Student: Rachele Didero

Università/University: Politecnico di Milano

Tipologia/Product Type: Tesi di laurea specialistica/Master's thesis

Relatore/Supervisor: Giovanni Maria Conti

Co-relatore/Assistant Supervisor: Martina Motta

Honest

Studenti/Students: Antonio Di Ruocco, Alice Giovagnoli, Anna Macellari, Menel Touhami, Arianna Tura

Università/University: Unirsm Design

Tipologia/Product Type: Progetto d'esame. Examination project

Docenti/Professors: Marco Ferreri, Pietro Garofalo

Unfolding Brussels – Colonial traces in the public space

Studente/Student: Laura Simonati

Università/University: ENSAV La Cambre

Tipologia/Product Type: Progetto d'esame/Examination project

Docente/Professor: Nicolas Rome

COMPASSI D'ORO ALLA CARRIERA

Antonio Citterio, Giovanni Anceschi, Rossana Orlandi, Michele De Lucchi, Giulio Cappellini, Brunello Cucinelli, Claudio Binfarè, Giancarlo Zanatta, Rosy Vago, Lidewij Edelkoort, Peter Opsvik, Hans A. Muth

COMPASSI D'ORO ALLA CARRIERA (prodotti)

Minikitchen Boffi_Joe Colombo, Serie Up B&B_Gaetano Pesce, Ghost Cini Boeri

Immagine di copertina: L'allestimento all'ADI Design Museum (progetto Perla Gianni Falvo e Carlo Malerba, foto di Alessandro Colombo)

Autore

Alessandro Colombo

Nato a Milano dove si laurea in Architettura al Politecnico nel 1987 con Marco Zanuso. Dal 1989 collabora con la Gregotti Associati International (associato dal 1995 al 1998). Con Bruno Morassutti partecipa a concorsi internazionali e nel 1998/99 è socio fondatore dello Studio Cerri & Associati, di Terra e di Studio Cerri Associati Engineering. Vince concorsi internazionali e nel 2004 il Compasso d'Oro con Naòs System, per Unifor. Scrive per il Giornale dell'Architettura dalla sua fondazione nel 2002 da parte di Carlo Olmo. È docente presso il Politecnico di Milano, Polidesign, il Politecnico di Torino e NABA. Vicepresidente di IDEA, Associazione italiana Exhibition Designer, è Ambasciatore del Design italiano nel mondo dal 2017.